

COMUNICATO STAMPA

In preparazione, il prossimo **Venerdì 24 Luglio, della prima mondiale** dello spettacolo principale della LXIII Festa del Teatro di San Miniato, **“La testa del Profeta”, di Elena Bono (regia di Carmelo Rifici)**, avrà luogo, **Mercoledì 22 Luglio 2009, a PALAZZO GRIFONI – dalle ore 17,00 alle ore 19,00**, l'incontro culturale aperto al pubblico dal titolo:

La parola viva di Elena Bono

Moderatore: Pierantonio Zannoni, Giornalista – Tg3 Rai - Liguria

Intervengono:

Salvatore Ciulla, Direttore Artistico della Fondazione Istituto Drama Popolare
Stefania Venturino, libera professionista, curatrice del libro su Elena Bono e la sua opera *“Il castello in fiamme e l'unguento della parola”* (Ed. Le Mani, Recco, 2007)

Relatori e temi:

Giovanni Casoli, *Scrittore e critico letterario*. Elena Bono, scrittrice di un'altra Europa
Roberto Trovato, *Docente di Drammaturgia, Università di Genova*, Le seduzioni dell'antinulla nel teatro di Elena Bono.

Ugo Gregoretti, *Regista*. Il mio incontro con Elena Bono e il suo dramma *“Le Spade e le ferite”* (San Miniato, 2000)

Daniele Capuano, *Studioso di ebraismo e islam*. Intervento critico su *“La Testa del Profeta”*

Don. Giuseppe Centore, *poeta, critico letterario e teologo*, nel senso religioso nella poesia di Elena Bono.

Anticipazioni su LA TESTA DEL PROFETA

Giovedì 23 Luglio, alle ore 18,00, a Palazzo Grifoni, sala delle conferenze, sarà presentato alla Stampa “LA TESTA DEL PROFETA”, di Elena Bono. Alle 21,30 i giornalisti potranno assistere alla rappresentazione del dramma in Piazza del Duomo.

Si tratta della terza opera teatrale di Elena Bono rappresentata a San Miniato dopo *LE SPADE E LE FERITE* (nel 2000, per la regia di Ugo Gregoretti) e *I TEMPLARI* (nel 2002, per la regia di Pino Manzari).

Venerdì 24 Luglio, prima mondiale del dramma (serata ad invito).

Le repliche proseguiranno dal 24 al 29 Luglio.

Elena Bono, nasce nel 1921 a Sonnino, in provincia di Latina. Figlia di un noto studioso di letteratura classica (Francesco Bono), si trasferisce ancora adolescente con la famiglia in Liguria, a Chiavari, dove si è formata e dove vive tutt'ora avendo ivi scritto tutte le sue opere di poesia, teatro, narrativa, critica e traduzioni di Sofocle. Pubblicata negli anni '50 da Garzanti, a partire dagli anni '80 la sua opera è interamente pubblicata dall'editore Francangelo Scapolla (editrice LE MANI, Recco). Alcuni suoi testi sono stati tradotti in diverse lingue riscuotendo anche all'estero notevole impressione e favore sia da parte del pubblico che della critica.